



La Bi dipartimentale di Microstrategy versione 9

Data 05-03-2009 di Roberto Bonino

La possibilità di incorporare Rolap in memoria, un motore Sql ottimizzato, il supporto di migliaia di utenti concorrenti e la possibilità di creare dashboard e report self-service sono solo alcune delle funzionalità incluse nell'ultima release.

Questione di giorni e anche in Italia sarà disponibile la versione 9 della piattaforma **Microstrategy**, che conta non meno di 8mila novità e migliorie in ogni aspetto della soluzione di **business intelligence**.

Fra queste novità, troviamo un'accelerazione della gestione delle query, tramite l'ottimizzazione del motore Sql e l'esordio dei cosiddetti "**In -memory Rolap**", che implicano il caricamento in memoria di una parte del data warehouse, selezionata con il supporto di una "cube advisory utility". A questo si aggiungono il supporto dell'integrazione con i portali Microsoft Sharepoint, Sap NetWeaver, Oracle WebLogic e Ibm WebSphere, nonché il supporto per virtual machine Java a 64 bit ed Extreme Ajax.

Nell'ottica della user friendliness e del supporto all'utilizzo da parte del management delle aziende, Microstrategy 9 propone anche una progettazione semplificata delle **dashboard**, con template-tipo proposti dal costruttore, ma anche la possibilità di crearsene in proprio, nonché l'aggiunta di un multisource engine all'architettura Rolap, che permette di integrare fonti multiple di database (warehouse, datamart, database operativi o dipartimentali). Infine, la versione 9 assicura la possibilità di gestire anche migliaia di utenti in simultanea.

Al di là di tutte queste migliorie tecniche e funzionali, Microstrategy ha pensato a un'evoluzione del prodotto che le consenta di allargare il raggio d'azione verso la clientela, oggi posizionata soprattutto sulla fascia alta del mercato. D'ora in avanti la società presterà maggiore attenzione anche **ai dipartimenti e ai workgroup**, proponendo agli uni soprattutto il rapido deployment e agli altri una soluzione "out of the box". Il concetto di Rolap multisource, poi, dovrebbe permettere ai dipartimenti di effettuare le loro operazioni direttamente sul server del database, senza più dover passare da estrazioni che poi vanno destinate a un server per la business intelligence. *"Questo evita di dover coinvolgere i database administrator o gli specialisti Etl e comporta un certo risparmio in termini di competenze necessarie in azienda, potendosi limitare agli architetti B"*, ha commentato **Stefano Sartorio**, server sales engineer di Microstrategy Italia. Il manager ha evidenziato anche le migliorie ai Report Services, grazie alle quali i clienti possono creare in proprio report e dashboard senza conoscenze di programmazione, nonché una funzione di internazionalizzazione che permette di presentare automaticamente report, dashboard o analisi Olap nella lingua dell'utente che consulta l'informazione.

Questa estensione commerciale avrà almeno due conseguenze immediate. Da una parte, ci sarà una politica di tariffe più consona ai nuovi mercati da indirizzare, anche se in Italia l'azienda ha già saputo conquistarsi l'attenzione delle medie aziende e quindi le revisioni di licensing dovrebbero essere contenute. Dall'altra parte, qualche aggiustamento anche in termini di rete commerciale dovrebbe essere prevedibile.

Per il 2009, dunque, Microstrategy si presenta in modo aggressivo, non solo sfidando i big che hanno razzato i principali specialisti di settore negli ultimi due anni (Sap, Oracle, Ibm), ma anche la congiuntura non troppo favorevole: *"Il mercato è dato in crescita dell'8,6% all'anno fino al 2013 - ha spiegato **Francesca Giudice**, country manager in Italia -. Il segmento è ancora in maturazione e gli utenti non hanno ancora imparato a sfruttare tutto quello che la Bi può dare loro. Inoltre, in tempi difficili, occorre saper prendere le decisioni giuste e gli strumenti che aiutano in tal senso non possono che trovare interesse sul mercato"*.